



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Mims**

Ministero delle infrastrutture  
e della mobilità sostenibili

**Siciliacque**

SICILIACQUE S.p.A.

Via Vincenzo Orsini, 13 - 90139 Palermo C.F./P.IVA:05216080829  
e-mail:siciliacque@siciliacquespa.it PEC:siciliacque@siciliacquespa.com



REGIONE SICILIANA

**Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud - occidentale**

**Adduzione da Montescuro ovest  
per Mazara, Petrosino, Marsala**



**PROGETTO ESECUTIVO**

CUP: C21B21012820001  
PNRR-M2C4-I4.1-A2-53

**IMPRESE ESECUTRICI:**

(Mandante)



Via Del Grande Archivio n°32  
80138 Napoli  
Tel. 0541 623903  
ingallinasrl@legalmail.it

(Mandante)



Corso Garibaldi n°259  
80055 Portici (NA)  
Tel. 0824 947519  
idroambiente@cgn.legalmail.it

(Mandataria)



Via Angelo Banti n°6  
00138 Roma  
Tel. 06 88588146  
info@cebat.it

RESPONSABILE

Alessandro Cecconi



**GRUPPO DI PROGETTAZIONE:**

**COORDINAMENTO:**

Ing. Maurizio Carlino  
Ing. Nicola D'Alessandro  
Ing. Domenico D'Alessandro (63')

**STRUTTURE:**

Ing. Giuseppe Ferraro  
Ing. Giuseppe Limbici  
Ing. Manuela Carlino

**IDRAULICA:**

Ing. Maurizio Carlino  
Ing. Luigi Di Natali  
Ing. Martina Carlino  
Ing. Dino Carlino

**GEOLOGIA:**

Dott. Geol. Massimo Carlino  
Dott. Geol. Francesco Morgante  
Dott. Geol. Giuseppe Salvaggio

**GEOTECNICA:**

Ing. Domenico D'Alessandro (62')  
Ing. Raimondo D'Alessandro  
Geom. Raimondo Ferula

**SICUREZZA:**

Ing. Alfonso Collura  
Ing. Desiderio Carlino  
Ing. Daniele Vinti

**AMBIENTE:**

Arch. Carmelo Carlino  
Ing. Valeria Carlino  
Ing. Claudia Carlino

**COMPUTO:**

Geom. Giovanni La Rocca  
Ing. Marirateresa Messinese  
Geom. Andrea Vaccaro

**RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE:**

Ing. Maurizio Carlino  
(Ordine degli Ingegneri  
della Prov. di Agrigento  
n°A628)



**IL R.U.P.**

Ing. Vincenzo Sferruzza  
(Ordine degli Ingegneri  
della Prov. di Palermo  
n°3895)

**SICILIACQUE S.p.A.**  
Il responsabile del procedimento  
Ing. Vincenzo Sferruzza

*Vincenzo Sferruzza*

Elaborato

**CONTRATTO**

Classe 4  
ELABORATI ECONOMICI  
AMMINISTRATIVI

N. Tavola

**4.9**

Formato

**A4**

Revisionsi	N°	DESCRIZIONE	DATA
	1° emissione		Gennaio 2024
	2° emissione		Maggio 2024
	3° emissione		

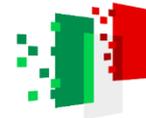
-



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero delle  
Infrastrutture e dei  
Trasporti



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

**APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DEGLI "INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DELLA SICILIA SUD-OCCIDENTALE: ADDUZIONE DA MONTESCURO OVEST PER MAZARA, PETROSINO, MARSALA"**

**CONTRATTO D'APPALTO**

Da una parte: il Sig. Stefano Albani, nato a Pavia il giorno 07/12/1959, Amministratore Delegato di Siciliacque S.p.a., con sede legale in Palermo Via Vincenzo Orsini n. 13, codice fiscale e partita IVA 05216080829, di seguito nel presente atto denominato semplicemente Siciliacque, che interviene alla sottoscrizione del presente contratto in nome e per conto di Siciliacque S.p.a. in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 13 ottobre 2023, giusta delibera n. 231

Dall'altra: il Sig. Domenico D'Elia nato a Roma il giorno 13 marzo 1963 che interviene alla sottoscrizione del presente contratto in qualità di Amministratore Delegato ed in nome e per conto dell'Impresa Cebat S.p.a. con sede in Roma, Via Angelo Banti n. 26/28 – Codice Fiscale e Partita Iva 15324221009, e detta società a sua volta in qualità di impresa capogruppo e mandataria con rappresentanza dell'Associazione Temporanea d'Imprese: Cebat S.p.a. con sede in Roma, Via Angelo Banti n. 26/28 – Codice Fiscale e Partita Iva 15324221009, Ingallina S.r.l., con sede in Napoli, Via del Grande Archivio n. 32 - Codice Fiscale e Partita Iva 04806590875, Idroambiente S.r.l., con sede in Portici (NA), Corso Garibaldi n. 259 - Codice Fiscale e Partita Iva 03837611213 e detta associazione temporanea di imprese, costituita con atto notaio Filippo Vittorio Longo di Roma, del 30 ottobre 2023 numero 5267 di repertorio, registrato a Roma 4 il 31 ottobre 2023 al n. 35892 di seguito nel presente atto denominato semplicemente l'Appaltatore,

**PREMESSO CHE**

- a seguito della aggiudicazione della gara indetta da EAS e dalla Regione Siciliana per l'individuazione di un socio privato cui attribuire il 75% del capitale sociale di Siciliacque, in data 20 aprile 2004 veniva stipulata tra l'EAS e la Regione, da una parte, in qualità di concedenti, e Siciliacque S.p.A., dall'altra, in qualità di concessionario, la convenzione per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici in scala sovrambito della Sicilia ed il relativo servizio di erogazione di acqua all'ingrosso;
- la convenzione Rep. n. 10994 stipulata in data 20 aprile 2004, prevede che Siciliacque S.p.A. provveda ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ovvero alla realizzazione di nuove opere al fine di risolvere le deficienze strutturali ovvero migliorare il servizio di approvvigionamento idrico degli acquedotti gestiti da Siciliacque;
- per le ragioni sopradette si rende necessario provvedere alla realizzazione dei lavori relativi agli "Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia Sud – Occidentale adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala";
- con atto prot. n. 4463 del 09 giugno 2021 si è proceduto alla nomina, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., dell'Ing. Enrico Spada quale Responsabile Unico del Procedimento;
- l'intervento di adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala (Codice CUP: C21B21012820001) è ricompreso tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ammessi al finanziamento con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) n. 517 del 16/12/2021 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Siciliacque ha redatto il progetto definitivo delle opere per un importo complessivo di € 98.780.000,00 di cui € 71.745.194,15 per lavori e servizi a base d'appalto ed € 27.034.805,85 per somme a disposizione dell'amministrazione. In detto progetto le prestazioni a base di appalto sono ulteriormente distinte in somme soggette a ribasso, pari ad

€ 67.992.849,67 ed in somme relative agli oneri di sicurezza per adempimenti del piano di sicurezza e coordinamento (non soggetti a ribasso) pari ad € 3.752.344,48;

- il progetto definitivo delle opere è stato validato, allo stato degli atti, con provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 3857 del 25 maggio 2023;
- le fonti di finanziamento del presente appalto sono:
  - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) n. 517 del 16/12/2021 - PNRR-M2C4-I4.1-A2-53 - Atto d'obbligo tra MIMS e Siciliacque del 05/07/2022
  - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 1/2022 del 15/02/2022 - Determina MIT n. 6493 del 09/05/2023.
  - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - Piano Operativo Ambiente, Sotto Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" L2- Alimentazione di Mazara del Vallo, Petrosino e Marsala - Delibera CIPE n. 55/2016 del 01/12/2016 - Convenzione tra il Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e Siciliacque del 12/08/2022.
  - Fondi Opere Indifferibili 2023
  - Fondi Siciliacque S.p.a. (copertura attraverso la Tariffa del Sistema Idrico Integrato)
- con determina a contrarre prot. n. 3866 del 25 maggio 2023, Siciliacque ha disposto l'indizione della gara per l'affidamento dell'appalto per la progettazione esecutiva, l'espletamento delle procedure espropriative e l'esecuzione dei lavori per gli "Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia Sud-Occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala", secondo la disciplina stabilita dal Capitolato Speciale d'Appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo;
- la determina a contrarre ha inoltre disposto che la scelta del contraente sarebbe stata effettuata mediante procedura aperta in osservanza delle norme del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 95 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e secondo lo schema di disciplinare di gara approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 11 maggio 2023
- la procedura di gara è stata avviata mediante la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea – GU/S S102 in data 30 maggio 2023;
- nel disciplinare di gara è contenuta la seguente clausola:

*"La presente procedura di gara è bandita nelle more della conclusione, delle risultanze e degli esiti della fase autorizzativa, comprensiva delle attività da essa prescritte, quali a titolo indicativo e non esaustivo, quelle derivanti dalla conclusione del procedimento per l'acquisizione del Provvedimento unico in materia ambientale ex art. 27 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Pertanto, con la partecipazione alla presente procedura il concorrente, consapevole di quanto sopra e di quanto indicato all'art. 23 - Riserva di aggiudicazione e/o di stipula del contratto del presente Disciplinare, concede alla Stazione appaltante il diritto di opzione a norma dell'art. 1331 del codice civile e dell'art. 35, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla:*

  - a. implementazione del progetto esecutivo in base alle risultanze e agli esiti della fase autorizzativa, comprensiva delle attività da essa prescritte quali a titolo indicativo e non esaustivo, quelle derivanti dalla conclusione del procedimento per l'acquisizione del Provvedimento unico in materia ambientale ex art. 27 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*
  - b. implementazione dei lavori, connessi e conseguenti alle risultanze e agli esiti della fase autorizzativa, comprensiva delle attività da essa prescritte quali a titolo indicativo e non esaustivo, quelle derivanti dalla conclusione del procedimento per l'acquisizione del Provvedimento unico in materia ambientale ex art. 27 D. Lgs. 152/06 e s.m.i."*
- per la valutazione delle offerte è stata nominata apposita Commissione giudicatrice con atto prot. n. 5285 del 6 luglio 2023;
- la Commissione giudicatrice nel verbale di gara conclusivo del 25 luglio 2023 ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto in favore del RTI: CEBAT SPA - INGALLINA SRL - IDROAMBIENTE SRL la cui offerta è risultata quella economicamente più vantaggiosa;
- con atto prot. n. 6039 del 01 agosto 2023, è stata disposta l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- in data 07 agosto 2023 è stata richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia il rilascio dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- in data 22 novembre 2023 è stato acquisito il Provvedimento unico in materia ambientale ex art. 27 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- il progetto definitivo delle opere è stato validato, con provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 9395/23 del 27 novembre 2023;
- con atto prot. n. 9440/23 del 28 novembre 2023 Siciliacque ha approvato il progetto definitivo delle opere, datato Giugno 2023, per un importo complessivo di € 98.780.000,00 di cui € 71.745.194,15 per lavori e servizi a base d'appalto ed € 27.034.805,85 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal bando e dal disciplinare di gara necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese aggiudicatario della gara, e, pertanto l'aggiudicazione disposta il 1° agosto 2023 è divenuta efficace;
- funzionalmente alla stipula del presente contratto le imprese partecipanti al RTI hanno reso la dichiarazione sull'individuazione del proprio "titolare effettivo" ai sensi di legge ed in base a quanto previsto dalla normativa sul PNRR (dichiarazioni allegate al contratto e che ne costituiscono parte integrante);
- funzionalmente alla stipula del presente contratto le imprese partecipanti al RTI hanno reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi di legge ed in base a quanto previsto dalla normativa sul PNRR (dichiarazioni allegate al contratto e che ne costituiscono parte integrante);
- alla data di sottoscrizione del presente atto per le imprese del raggruppamento risulta dalla Banca Dati Nazionale Antimafia che le pratiche per il rilascio delle informazioni richieste sono in istruttoria

### **Tutto ciò premesso e parte del presente contratto**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### **Articolo 1 - Oggetto del contratto**

Siciliacque concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per la progettazione esecutiva, l'espletamento delle procedure espropriative e l'esecuzione dei lavori degli "interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia Sud-Occidentale: adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala". L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito il «Codice») e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga ad adottare le soluzioni organizzative e gestionali, le risorse umane e tecniche, nonché i materiali, i software, gli apprestamenti e gli allestimenti proposti in sede di Offerta tecnica presentata in gara, riconoscendo che dette prestazioni sono parte integrante del presente contratto e hanno carattere prescrittivo e vincolante per l'esecuzione delle opere e sono impegnative per tutta la durata del contratto.

Il mancato o inesatto assolvimento degli impegni assunti con l'offerta tecnica emerso a valle della stipula del presente contratto costituirà grave inadempimento contrattuale, per il quale Siciliacque si riserva di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore secondo quanto stabilito al successivo art. 17.

Sono richiamate esplicitamente tutte le definizioni previste dall'articolo 1 del Capitolato Speciale d'appalto.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

- a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: **9844982029**;
- b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **C21B21012820001**.

#### **Articolo 2 - Ammontare del contratto**

L'importo contrattuale, in seguito al ribasso di gara offerto dall'Appaltatore nella misura del 30,08%, ammonta a euro € **51.292.944,97** di cui euro 47.540.600,49 per lavori e servizi e euro € 3.752.344,48 per costi della sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

Il contratto è stipulato, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 59 del Codice dei contratti, "a corpo" con la seguente distribuzione degli importi al netto del ribasso di gara:

A.1 Lavori a corpo, al netto dei costi della sicurezza,

ed al netto del ribasso d'asta

€ 46.309.405,28

A.2 Costi della sicurezza da PSC, non soggetti a ribasso	€ 3.752.344,48
Sommano per lavori, inclusi costi della sicurezza	€ 50.061.749,76
A.3 Oneri per Progettazione esecutiva, al netto del ribasso d'asta	€ 652.257,61
A.4 Oneri per espletamento procedure espropriative, frazionamenti e tipi mappali, al netto del ribasso d'asta	€ 578.937,60
<b>AMMONTARE TOTALE DELL'APPALTO A1+A2+A.3+A.4</b>	<b>€ 51.292.944,97</b>

In relazione a quanto stabilito dal comma 5-bis dell'art. 59 del Codice dei contratti per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

### Articolo 3 - Condizioni generali del contratto

L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto definitivo, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

È parte integrante del contratto e costituisce vincolo contrattuale inderogabile l'elenco dei prezzi unitari del progetto definitivo ai quali è applicato il ribasso contrattuale.

Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 32, comma 14-bis, del Codice dei contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia, non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'art. 2 del presente contratto, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente articolo 2.

Il Capitolato speciale d'appalto del progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal Capitolato speciale d'appalto trova applicazione il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49.

### Articolo 4 - Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio corrispondente alla sede legale della mandataria capogruppo CEBAT S.p.A. nel comune di Roma all'indirizzo via Angelo Banti n. 26/28.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'appalto.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo:

- per conto di Cebate S.p.A. il signor Domenico D'Elia (Cod. Fiscale DLEDNC63C13H501Z);
- per conto di Ingallina s.r.l. la signora Ingallina Salvatrice (NGLSVT80S70C351A) e il signor Ingallina Antonino (NGLNNN82S25C351I);
- per conto di Idroambiente s.r.l. la signora Altieri Anna (LTRNNA42A63F839H) e la signora Caramiello Gelsomina (CRMGSM67B65F839D)

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sui conti correnti corrispondenti ai seguenti codici IBAN:

- per Cebate S.p.A. IBAN IT07O0623003205000040826409 acceso presso Banca CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.;
- per Ingallina s.r.l. IBAN IT94Z0103016917000001751035 acceso presso Banca MONTE PASCHI DI SIENA SPA;
- per Idroambiente s.r.l. IBAN IT05N0306903493100000003227 acceso presso Banca INTESA SANPAOLO

ovvero su altro conto bancario o postale comunicato a Siciliacque, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto l'Appaltatore, che non conduce i lavori personalmente, deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso Siciliacque, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. Siciliacque può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore a Siciliacque la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

L'appaltatore indica quale direttore del cantiere il sig. Alessandro Cecconi nato a Roma il 28/01/1989 e ivi residente in via Antonio Chinotto n. 8. Il predetto tecnico non potrà essere rimosso dall'incarico senza consenso scritto di Siciliacque.

L'Appaltatore ha cooptato per l'esecuzione dei lavori, nella misura massima del 10%, l'impresa: Lo Monaco Costruzioni S.r.l., con sede in Casteldaccia (PA), Via Enrico Alliata n. 49 - Codice Fiscale e Partita Iva 03965660826

### **Articolo 5 – Progettazione esecutiva, espletamento delle procedure espropriative**

L'Appaltatore ha l'obbligo di redigere il progetto esecutivo. L'Appaltatore ha individuato per l'esecuzione della progettazione esecutiva la Società Delta Ingegneria S.r.l., con sede in Agrigento, via Artemide n. 3 – Codice Fiscale e Partita Iva: 02324620844

L'Appaltatore fa proprio il progetto definitivo, posto a base della gara d'appalto, ad ogni effetto, assumendosi la responsabilità della idoneità e completezza del medesimo in ordine al successivo sviluppo del progetto esecutivo ed alla successiva realizzazione delle opere ed alla loro funzionalità.

Il progetto esecutivo comprenderà al minimo gli elaborati previsti dal DPR 207/2010, nelle scale minime in esso indicate.

Il progetto esecutivo andrà realizzato in assoluta conformità con il progetto definitivo posto a base di gara e dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni e integrazioni contenuti nei provvedimenti di approvazione del progetto definitivo. Sarà comunque facoltà dell'Appaltatore, in sede di progettazione, presentare soluzioni tecniche migliorative. Dette variazioni, sempreché accettate da Siciliacque non potranno comportare aumenti di spesa rispetto all'offerta né incidano sugli obiettivi e le condizionalità di cui alla normativa PNRR.

Le modalità di esecuzione ed i contenuti della progettazione esecutiva, nonché le attività inerenti le procedure espropriative sono disciplinate dall'art. 1.4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Articolo 6 - Termini per l'inizio e l'ultimazione delle prestazioni contrattuali**

La progettazione esecutiva deve essere eseguita nel tempo massimo di **60 giorni** naturali e consecutivi a partire dalla data dell'apposito Ordine di Servizio impartito dal Responsabile del Procedimento;

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo l'approvazione formale del progetto esecutivo predisposto dall'Appaltatore e, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale. Il tempo previsto per la realizzazione dei lavori è fissato in **480 giorni naturali** e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come da offerta presentata dall'appaltatore ed allegata al presente contratto.

Il tempo previsto per l'espletamento delle procedure espropriative è fissato in **450 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'apposito Ordine di Servizio impartito dal Responsabile del Procedimento.

### **Articolo 7 - Penali - Incentivazione**

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al precedente capoverso e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, nel ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La misura complessiva delle penali non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per Siciliacque, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Sono previsti addebiti e penali straordinarie per gravi inadempimenti, diversi da quelli precedenti, per le cause, nella misura ed alle condizioni di cui all'articolo 17 del Capitolato speciale d'appalto, che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare, autonome e ulteriori rispetto a misure sanzionatorie previste da altre disposizioni di legge, di regolamento o del medesimo Capitolato speciale, con particolare riferimento ma non solo, a violazioni o inadempimenti:

- in materia di sicurezza e salute nei cantieri e nelle materie connesse;
- delle modalità esecutive, accettazione dei materiali, ordini della DL;
- degli obblighi di comunicazione;
- di altre obbligazioni descritte o richiamate dal Capitolato speciale.

A norma dell'art. 47, comma 3 e 6, del d.l. n. 77/2021, l'Appaltatore (ovvero i singoli componenti del raggruppamento, in caso di RTI) deve consegnare entro 6 mesi dalla stipula del presente contratto alla stazione appaltante *“una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità”*; in caso di mancata trasmissione di tale relazione, si applicherà una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'adempimento di tale obbligo, fino alla soglia limite del raggiungimento del 10% dell'ammontare netto contrattuale.

A norma dell'art. 47, comma 3-bis e 6, del d.l. n. 77/2021, l'Appaltatore (ovvero i singoli componenti del raggruppamento, in caso di RTI) deve consegnare entro 6 mesi dalla stipula del presente contratto la certificazione/dichiarazione ex art. 17 della l. n. 68/1999 e una *“relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali”*; in caso di mancata trasmissione di siffatta documentazione, si applicherà una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'adempimento, fino alla soglia limite del raggiungimento del 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, conv. dalla Legge n. 108/2021, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte, e nel limite del 10% dell'importo dei lavori.

### **Articolo 8 - Sospensioni e riprese dei lavori**

Nei casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto il Direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del presente contratto con le modalità previste dal comma 1 dell'art. 107 del Codice dei contratti. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse per come indicato dal comma 2 del predetto articolo del Codice. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvederà alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale per come indicato dal comma 4 del sopra richiamato articolo del Codice.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Se l'Appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori, senza che Siciliacque abbia disposto la ripresa, deve diffidare per iscritto, a pena di decadenza, il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. Invero, la diffida è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'Appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione e i conseguenti maggiori oneri e spese eventuali.

Se i periodi di sospensione superano, in sé o complessivamente, un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se Siciliacque si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del precedente capoverso.

Nel caso di sospensioni dei lavori disposte ai sensi dei commi 1,2, 4 dell'art. 107 del Codice dei contratti, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo. In caso di sospensioni disposte per cause diverse da quelle previste ai sensi dei commi 1,2, 4 del

suddetto art. l'Appaltatore potrà richiedere un risarcimento da parte di Siciliacque da quantificarsi in base ai criteri di cui al comma 2 dell'art. 10 del DM 17 marzo 2018, n. 49.

### **Articolo 9 - Oneri a carico dell'Appaltatore**

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale e al presente capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi indicati all'art. 50 del Capitolato speciale d'Appalto. Ed in particolare:

- a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, l'illuminazione, la recinzione, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiainamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- c) nel caso dell'utilizzo di aree diverse da quelle messe a disposizione da Siciliacque, l'Appaltatore è tenuto a proprio onere ad individuare il sito, ad ottenere i relativi permessi ed autorizzazioni, a definirne con la proprietà la condizione e le modalità di pagamento, senza che nulla possa essere richiesto alla Stazione appaltante. Saranno a carico dell'Impresa gli oneri per rendere accessibile il sito ai mezzi d'opera, nonché tutte le relative autorizzazioni.
- d) L'Appaltatore dovrà provvedere, durante l'esecuzione dei lavori, a mantenere pulite le aree di lavoro di manovra, di passaggio, o di deposito temporaneo; è altresì obbligata, al termine dei lavori, a riportarle nelle condizioni che le caratterizzavano prima dell'inizio dei lavori. Tali oneri sono inglobati nei prezzi di elenco. Sono altresì incluse le spese per l'illuminazione dell'area di cantiere.
- e) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, macchina da scrivere, macchina da calcolo e materiale di cancelleria;
- f) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- g) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- h) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché l'esecuzione delle prove di tenuta per le tubazioni e i pozzetti secondo le modalità indicate dalle norme tecniche del capitolato. Potrà essere ordinata la conservazione dei campioni in cantiere, munendoli di sigilli a firma del D.L. nei modi più adatti a garantire l'autenticità;
- i) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
- j) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- k) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera per l'esecuzione dei lavori previsti dagli elaborati progettuali;
- l) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- m) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- n) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte comprensivo degli oneri per il trasporto a rifiuto e per il relativo smaltimento, in sito autorizzato;

- o) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- p) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- q) le spese per l'accertamento dei materiali di scavo e demolizione come previsto dal D.P.R. 120/2017;
- r) i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli ed i grafici relativi alle opere provvisionali;
- s) le spese per canoni e diritti di brevetto, di invenzione e di diritti d'autore, nel caso di dispositivi messi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della legge n. 633/1941 e del Regio Decreto 1127/1939.
- t) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- u) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- v) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- w) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
- x) il rispetto puntuale e documentato di tutti i principi e conseguenti prescrizioni cogenti per la specifica misura "DNSH" del P.N.R.R. contenuti nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), adottato con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato e, più in particolare, degli oneri specifici in capo all'appaltatore di cui comma 4 dell'articolo 50 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico come di seguito definito, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto di cui al DM 19 aprile 2000, n. 145.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25.

### **Articolo 10 - Contabilità dei lavori**

La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 13, 14 e 15 del DM 7 marzo 2018, n. 49.

La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive

quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del D.M. n. 49 del 2018 e dell'articolo 24 del Capitolato speciale d'appalto.

Gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, sono contabilizzati in proporzione all'avanzamento dei lavori.

### **Articolo 11 - Revisione dei prezzi e adeguamento prezzi**

Ai sensi dell'articolo 29 del DL 27/01/2022, n. 4 convertito dalla L. 28/3/2022 n. 25 è prevista la revisione prezzi con le seguenti clausole.

In deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del D.Lgs. 50/2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al 5% rispetto al prezzo rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, sulla base dei decreti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo del citato articolo 29. La compensazione, che potrà essere in aumento o in diminuzione, sarà per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80 % di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.

La compensazione di cui al comma 2 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 5% al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4, e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

Le modalità applicative per la revisione prezzi e per l'adeguamento dei prezzi sono specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Articolo 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo**

Se Siciliacque, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti, le stesse verranno predisposte secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.

In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'articolo 43, comma 8, del D.P.R. n. 207 del 2010.

### **Articolo 13 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo**

In applicazione dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore – con esclusivo riferimento ai lavori d'appalto – una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale calcolato unicamente rispetto ai lavori, da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP, previo rilascio della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa prevista nel citato articolo. L'anticipazione è recuperata in corso d'opera proporzionalmente ai pagamenti riferiti ai lavori di cui al comma quinto e seguenti.

Sempre in applicazione dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, è concessa altresì all'appaltatore – avuto esclusivo riguardo al servizio di progettazione e all'attività di esproprio – una ulteriore anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale riferito, rispettivamente, all'attività di progettazione e all'attività di esproprio, in un'unica soluzione ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio della prima di tali attività, per come accertato dal RUP, previo rilascio della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa prevista nel citato articolo 35, comma 18. Fermo il diritto dell'appaltatore all'anticipazione in un'unica soluzione complessivamente riferita ad entrambe le attività, Siciliacque provvederà, poi, a recuperarla, proporzionalmente, in occasione dei pagamenti delle rispettive attività di progettazione ed esproprio, per come disciplinati ai seguenti commi terzo e quarto.

Il pagamento dell'importo contrattuale per la progettazione esecutiva avviene in un'unica soluzione una volta effettuata l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione.

Il pagamento dell'importo contrattuale per l'effettuazione delle procedure e delle attività per espletamento delle procedure espropriative, dei frazionamenti e tipi mappali avviene in ragione di un primo acconto pari al 50% – con contestuale recupero di quota parte dell'anticipazione – da corrispondersi al completamento, da parte dell'Appaltatore, delle procedure ed attività individuate ai punti b.1 – b.2 - b.3 - b.4 dell'art. 1.4 del Capitolato Speciale d'Appalto e di un successivo saldo da corrispondersi al completamento delle procedure ed attività individuate ai punti b.5 – b.6 - b.7 - b.8 – b.9 dell'art. 1.4 del Capitolato Speciale d'Appalto, al netto della residua anticipazione ancora non recuperata.

Per il resto, quanto alla decadenza e ai connessi obblighi restitutori per ritardi e/o inadempienze dell'esecutore, trovano applicazione le restanti norme dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, da intendersi riferite – singolarmente – a ciascuna attività e quindi – distintamente – ai lavori, al servizio di progettazione e alle attività di esproprio, autonomamente intese.

I pagamenti per i lavori avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento di rate di acconto, sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, comprensivi della relativa quota dei costi della sicurezza ed al netto delle detrazioni di legge, raggiungano un importo di € 4.500.000,00.

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi, ai sensi dell'art. 113 bis del Codice dei contratti, contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a 7(sette) giorni dall'adozione degli stessi. Il pagamento dei suddetti acconti da parte di Siciliacque dovrà avvenire nel termine di 30(trenta) giorni a decorrere dalla data di adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 7, che saranno contabilizzate in via definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

In deroga a quanto previsto al comma quinto:

- a) In relazione all'emissione dell'ultimo stato di avanzamento lavori verrà corrisposto all'Appaltatore un ultimo pagamento in acconto anche se l'importo netto dovuto risulti inferiore al valore minimo di cui al quinto comma.
- b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al quinto comma.

Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato, dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, secondo le disposizioni dell'art. 113-bis, comma 2, del Codice dei contratti, dopo l'esito positivo del collaudo o del certificato di regolare esecuzione e non oltre 30 (giorni) giorni decorrenti dalla data dal suddetto esito positivo. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

- a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4;
- b) ogni fattura ed ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP indicati all'articolo 1 ed la dicitura "*Finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU*"
- c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;
- d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;
- e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

In ottemperanza alla generale normativa relativa al PNRR ed alle relative disposizioni attuative, l'Appaltatore – e, tramite esso, tutti i soggetti a qualsiasi titolo interessati e coinvolti nella esecuzione delle prestazioni in appalto (a titolo meramente

esemplificativo, imprese esecutrici, professionisti incaricati, subappaltatori) - si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante in occasione di ciascun pagamento le autodichiarazioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, relative a:

- (i) assenza di conflitto di interesse;
- (ii) rispetto del principio DNSH;
- (iii) titolare effettivo.

ovvero eventuale altra documentazione che dovesse rendersi necessaria al fine delle eventuali verifiche sulle autodichiarazioni e, comunque, anche semplicemente utile per la rendicontazione della spesa.

#### **Articolo 14 - Ritardo nei pagamenti**

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.

Attesa la particolare natura dell'opera e la essenzialità dei termini per l'ultimazione della stessa, non è mai consentito all'appaltatore, anche in presenza di ritardi ed inadempimenti da parte dell'Amministrazione e dei suoi organi, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni.

#### **Articolo 15 - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione**

Il certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 102 del Codice dei Contratti, è emesso entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e deve essere approvato da Siciliacque.

Il certificato di collaudo assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati da Siciliacque prima che il certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà di Siciliacque richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Nello specifico, l'attività di collaudo è regolata dalla normativa di cui al Codice dei Contratti (art. 102 del Codice e artt. 215-238 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, *ratione temporis* applicabili). Rimane fermo, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 16 dicembre 2021, che almeno uno dei componenti della commissione di collaudo sarà *"un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile"*.

#### **Articolo 16 - Revoca della convenzione**

L'Appaltatore riconosce che in caso di recesso e/o revoca della Regione e/o EAS dalla Convenzione per ragioni di pubblica utilità o per cause non imputabili alla Stazione Appaltante ovvero in caso di revoca totale e, o parziale dei finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione dell'intervento, Siciliacque sarà legittimata a recedere dal presente contratto, corrispondendo all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento dei lavori eseguiti e dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Al di fuori del sopra descritto indennizzo, l'Appaltatore non avrà diritto a richiedere nessuna altra somma a titolo di mancato guadagno o di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

#### **Articolo 17 - Risoluzione del contratto**

Clausola risolutiva espressa:

Siciliacque avrà il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. mediante semplice invio di una comunicazione scritta, al verificarsi di uno dei sottoelencati eventi:

1. frode nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto;

2. inadempimenti ripetuti delle disposizioni contrattuali, con particolare riguardo ai tempi di esecuzione dei lavori ovvero al mancato raggiungimento delle condizionalità PNRR;
3. manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
4. sospensione delle prestazioni, da parte dell'Appaltatore, senza giustificato motivo;
5. rallentamento senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni affidate;
6. subappalto abusivo, associazione in partecipazione non autorizzata, cessione, anche parziale del contratto;
7. fallimento o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che impediscono lo svolgimento dell'attività e delle prestazioni;

Rimangono fermi: (i) il diritto di Siciliacque al risarcimento dell'eventuale maggior danno; e (ii) il diritto di Siciliacque di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario.

Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando la Stazione Appaltante comunicherà all'Affidatario - a mezzo posta elettronica certificata o consegna brevi manu - che intende avvalersi della presente clausola risolutiva

#### Risoluzione ex art. 1454 c.c.

Qualora Siciliacque intenda chiedere la risoluzione del contratto per casi diversi da quelli sopra indicati dovrà darne comunicazione al Contraente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., con un preavviso di 15 giorni.

Verificandosi la risoluzione, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima.

In tema di risoluzione del contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

#### **Articolo 18 - Recesso**

Siciliacque, può recedere dal presente atto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tema di recesso dal contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **Articolo 19 - Risoluzione per inadempimento di Siciliacque – diritto di subentro**

Nel caso di grave e reiterato inadempimento di Siciliacque alle obbligazioni di cui al presente contratto, fermo quanto previsto dalla normativa vigente, l'Appaltatore potrà chiedere la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., dandone comunicazione a Siciliacque con un preavviso di 60 giorni.

La comunicazione dovrà essere inviata per conoscenza agli istituti di credito con i quali Siciliacque ha sottoscritto in data 6 dicembre 2005 il Project Finance no-recourse, attualmente esclusivamente in fase di rimborso (di seguito denominate semplicemente "Banche Finanziatrici").

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a comunicare alle Banche Finanziatrici ogni possibile inadempimento di Siciliacque, concedendo loro la possibilità di porvi rimedio ai termini ed alle condizioni di seguito descritte.

Entro 30 giorni dalla comunicazione ai sensi del capoverso che precede, le Banche Finanziatrici avranno la facoltà di inviare una comunicazione contenente l'intenzione delle stesse Banche Finanziatrici di rimediare, direttamente o per il tramite di Siciliacque, a tale inadempimento. In tale ipotesi le Banche Finanziatrici avranno un ulteriore termine di 30 giorni, decorrente dal ricevimento da parte dell'Appaltatore della comunicazione di cui sopra, per porre rimedio all'inadempimento.

Decorso tale termine senza che sia stato curato l'inadempimento, l'Appaltatore avrà diritto ad iniziare l'azione per la risoluzione del contratto ex art. 1454 c.c..

#### **Articolo 20 – Obblighi nei confronti delle Banche Finanziatrici**

Qualsiasi comunicazione relativa a: (i) inadempimento; (ii) cause di forza maggiore, che dovesse essere scambiata tra le parti dovrà essere inviata per conoscenza anche alle Banche Finanziatrici.

## **Articolo 21 – Forza Maggiore**

L'eccezione di forza maggiore può trovare applicazione soltanto se l'adempimento degli obblighi della parte che invoca la forza maggiore ne sia condizionato sostanzialmente e negativamente, e con esclusione delle obbligazioni di ciascuna parte relative al pagamento di somme dovute ed esigibili in forza del contratto, purché l'evento di forza maggiore sia al di fuori del controllo della parte che lo invoca (la "Parte Impossibilitata").

La forza maggiore potrà comprendere qualsiasi evento o circostanza o combinazione di eventi o circostanze che impedisce, in tutto o in parte, o ritarda irrimediabilmente l'esecuzione degli obblighi previsti a carico delle parti dal contratto, ma solo se e nella misura in cui tali eventi o circostanze (i) siano al di fuori del controllo, diretto o indiretto, della Parte Impossibilitata, (ii) non avrebbero potuto essere evitati con la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata dalla Parte Impossibilitata e (iii) siano invocati dalla Parte Impossibilitata come eventi di forza maggiore (la "Forza Maggiore").

A condizione che siano soddisfatti i requisiti sopra detti, si considerano in via esemplificativa eventi di Forza Maggiore:

- (a) disastri e calamità naturali, incendi, guerre e sommosse, epidemie;
- (b) factum principis;
- (c) scioperi nazionali e locali;
- (d) atti terroristici e vandalici.

L'Appaltatore si impegna a comunicare a Siciliacque ed alle Banche Finanziatrici il verificarsi di ogni evento di Forza Maggiore immediatamente, e comunque entro ventiquattro ore dalla conoscenza dello stesso.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad adottare le adeguate misure per recuperare l'eventuale ritardo nell'esecuzione del contratto, causato dall'evento di Forza Maggiore, e per mitigare le altre conseguenze negative di tale evento sull'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore inoltre accetta e prende atto che i seguenti eventi non costituiranno eventi di Forza Maggiore:

- i. fallimento dell'Appaltatore;
- ii. scioperi che incidono specificamente ed esclusivamente sulle prestazioni dell'Affidatario diversi dagli scioperi di cui al precedente punto (c).

Resta inteso che per l'intera durata dell'evento di Forza Maggiore ognuna delle Parti sopporterà i costi di propria competenza. L'Affidatario non potrà richiedere alcun aumento del prezzo contrattuale in relazione all'evento di Forza Maggiore.

Il perdurare della Forza Maggiore per un periodo superiore a 3 mesi Siciliacque avrà diritto di risolvere il contratto, previa comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC.

## **Articolo 22 – Controversie e Collegio Consultivo Tecnico**

Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso tra quelli di cui al successivo capoverso, il responsabile del procedimento esperisce un tentativo di accordo bonario, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formulando all'appaltatore e a Siciliacque, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare nei termini di legge.

La procedura di accordo bonario è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:

- a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti;
- b) che il loro importo non sia inferiore al 5% né superiore al 15% dell'importo contrattuale.

La procedura può essere reiterata. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Per ogni altro aspetto trovano applicazione gli articoli 51, 52 e 53 del Capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49, per ogni altro aspetto le modalità per l'iscrizione delle riserve da parte dell'appaltatore e della relativa gestione, sono disciplinate inderogabilmente dal Capitolato speciale d'appalto.

È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei contratti.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite al Tribunale di Palermo, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Rimane fermo che, trattandosi di appalto sopra soglia europea, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative e normative sull'obbligatorietà dell'istituzione, al momento dell'avvio dell'esecuzione, del Collegio Consultivo Tecnico.

### **Articolo 23 - Rispetto dei principi e degli obblighi del PNRR**

Le parti con la sottoscrizione del presente contratto, in considerazione del fatto che i lavori in oggetto sono finanziati anche con fondi europei dell'iniziativa NextGenerationEU, si danno reciprocamente atto, per quanto attinenti al presente contratto e per l'intera durata dello stesso, dell'impegno al rispetto dei seguenti principi

- Principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (principio DNSH) [Reg. (UE) 2020/852, art.17];
- Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241];
- Principio della parità di genere [Reg. (UE) 2021/241];
- Principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241];
- Principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241];
- Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target;
- Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241];
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio Statale;
- Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9];
- Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241 art. 34].

L'appaltatore si impegna ad assicurare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile ed una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

### **Articolo 24 - Interpretazione**

Per tutto quanto non espressamente regolato ai sensi del presente contratto si fa rinvio alle disposizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta a Siciliacque S.p.A. per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto - capitolato speciale d'appalto - elenco dei prezzi unitari - elenco descrittivo dei corpi d'opera — elaborati grafici – relazioni.

### **Articolo 25 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo Siciliacque effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura previsti dall'ordinamento, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera a) del decreto legislativo n. 81 del 2008 e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva.

### **Articolo 26 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere**

L'appaltatore ha depositato presso Siciliacque:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
- c) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89 del decreto legislativo n. 81 del 2008 redatto, nel rispetto dell'allegato XV del predetto decreto legislativo, da ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici che saranno presenti in cantiere in relazione alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

#### **Articolo 27 - Adempimenti in materia antimafia**

Qualora la BDNA dovesse comunicare in fase di esecuzione dell'appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, che emergono con riferimenti all'Appaltatore elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, Siciliacque procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 2, D. Lgs. 50/2016.

#### **Articolo 28 - Clausole di autotutela**

In ottemperanza a quanto disposto con Circolare 31 gennaio 2006, n. 593 emanata dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, al presente contratto si applicano le seguenti clausole:

- Siciliacque si riserva di acquisire preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto mediante la BDNA. Qualora il prefetto attesti che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, Siciliacque procede al divieto del sub-contratto.
- Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, Siciliacque recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione del subcontratto.
- L'Appaltatore si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, a Siciliacque ed all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
- L'Appaltatore dichiara espressamente e in modo solenne che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese che abbiano partecipato alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.
- L'Appaltatore si obbliga espressamente a segnalare a Siciliacque qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del presente contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto.
- L'Appaltatore si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti / furti di beni personali o in cantiere, etc.).
- L'Appaltatore si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

#### **Articolo 29 - Autodichiarazione in tema di reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro**

L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara e garantisce - manlevando, conseguentemente, Siciliacque da ogni eventuale responsabilità in merito - di essere in regola con tutte le normative di settore applicabili ed in particolare dichiara e riconosce quanto segue:

- di corrispondere ai propri lavoratori retribuzioni in linea rispetto alla quantità e qualità di lavoro prestato e conformi a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali;
- di non fare ricorso a minori in età lavorativa;
- di rispettare le normative di legge relative allo svolgimento delle prestazioni lavorative in linea con il normale orario di lavoro e al godimento di ferie, riposi, permessi e congedi;
- di rispettare le disposizioni in materia di condizioni di lavoro e metodi di sorveglianza, nonché a ricorrere a situazioni alloggiative dignitose e non degradanti;
- di rispettare le disposizioni in materia di immigrazione e regolarità del soggiorno qualora siano impiegati cittadini di Paesi extracomunitari;

Qualsiasi variazione alle dichiarazioni rese dall'Appaltatore dovrà essere prontamente comunicata a Siciliacque e, comunque, non oltre 5 giorni lavorativi dalla conoscenza dell'evento.

Le Parti concordano che Siciliacque avrà la possibilità di svolgere, in presenza di specifici indicatori di rischio (quali, a titolo meramente esemplificativo, segnalazioni in merito), attività di verifica e audit sul rispetto da parte dell'Appaltatore delle dichiarazioni di cui al presente articolo.

### **Articolo 30 - Cessione del contratto - Subappalto**

Il contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2006, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità. È vietata altresì qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano state preventivamente accettate da Siciliacque.

Previa autorizzazione di Siciliacque e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei contratti, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara.

L'Appaltatore, in ottemperanza alla generale normativa relativa al PNRR ed alle relative disposizioni attuative, si obbliga ad inserire, nei subcontratti, specifiche clausole contrattuali che prevedano il rispetto da parte del subaffidatari dei principi di cui al precedente art. 23 del presente contratto nonché il rilascio, in occasione di ciascun pagamento, di autodichiarazioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestanti:

- (i) l'assenza di conflitto di interesse;
- (ii) il rispetto del principio DNSH;
- (iii) l'identificazione del titolare effettivo.

ovvero eventuale ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria al fine delle eventuali verifiche sulle autodichiarazioni e, comunque, anche semplicemente utile per la rendicontazione della spesa.

L'Appaltatore e i subappaltatori sono responsabili in solido nei confronti di Siciliacque dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

### **Articolo 31 - Cauzioni, garanzie e coperture assicurative**

#### Cauzione definitiva

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 del C.S.A., prima della sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore ha consegnato a Siciliacque una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso delle maggiori somme eventualmente corrisposte da Siciliacque, nonché per il pagamento di eventuali crediti vantati da terzi verso l'Appaltatore, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante fideiussione assicurativa della Società Atradius Crédito y Caución S.A. de Seguros y Reaseguros n. DE 0633285 in data 08/11/2023 per l'importo di euro 8.206.871,31 (euro ottomilioniduecentoseimilaottocentotantuno/31).

La cauzione definitiva, come stabilito dall'art. 103, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche ed integrazioni, sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.

Detta cauzione cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio previsto ai sensi dell'art. 56 del C.S.A.

Fermo l'obbligo dell'Appaltatore di tenere Siciliacque Spa indenne e manlevata da qualsiasi responsabilità connessa alla esecuzione dei lavori, al rispetto delle leggi applicabili, ai rapporti con il personale e con i fornitori, resta comunque convenuto che, anche dopo l'approvazione del certificato di collaudo, qualora nulla osti alla restituzione della cauzione da parte di Siciliacque Spa, la stessa cauzione potrà restare, ad insindacabile giudizio di Siciliacque Spa vincolata, in tutto od in parte, a garanzia dei

diritti dei creditori per i titoli di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere nonché di ogni altra obbligazione scaturente dal contratto.

Siciliacque Spa può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia fideiussoria ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

L'Appaltatore perderà la cauzione prestata in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti nel periodo che va dall'espletamento della gara al termine dei lavori e alla chiusura di ogni eventuale vertenza amministrativa riguardante l'appalto stesso. La cauzione verrà definitivamente svincolata successivamente alla dimostrazione da parte dell'Appaltatore di aver ottemperato agli obblighi contrattuali e di legge.

#### Polizza assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione

L'Appaltatore si obbliga a stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi che possono essere causati durante l'esecuzione dei lavori che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa derivanti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice dei contratti

La suddetta polizza di assicurazione per danni dovrà essere consegnata a Siciliacque almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori ai sensi del presente contratto.

#### Garanzia fideiussoria per il pagamento della rata di saldo

Il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'art. 235 del Regolamento, sarà disposto previo rilascio, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice dei contratti, di fideiussione bancaria e/o assicurativa a prima richiesta per un valore corrispondente all'importo della rata di saldo comprensiva della ritenuta di garanzia, da consegnarsi contestualmente dall'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione secondo le modalità di cui all'art. 56 del C.S.A. Detta garanzia sarà svincolata contestualmente all'acquisizione del carattere definitivo del certificato di collaudo provvisorio.

In tutti i casi previsti al presente articolo resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore di manlevare Siciliacque da ogni richiesta di risarcimento dei danni, responsabilità, costi e spese derivanti, direttamente o indirettamente, da: (i) eventi che risultino coperti dalle polizze assicurative ma che per qualsiasi motivo non vengano indennizzati o (ii) eventi imputabili a errore dei subappaltatori/fornitori che non siano coperti dalle polizze assicurative. Le polizze assicurative dovranno espressamente prevedere la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti di Siciliacque.

### **Articolo 32 - Documenti che fanno parte del contratto**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non allegati materialmente allo stesso:

- a) il bando ed il disciplinare di gara;
- b) le dichiarazioni prodotte dall'Appaltatore in sede di gara e contenute nella Busta A – Documentazione Amministrativa;
- c) i documenti di offerta tecnica prodotti dall'Appaltatore in sede di gara e contenute nella Busta B – Documentazione Tecnica;
- d) l'offerta economica contenuta nella Busta C - Offerta Economica;
- e) attestazione riguardante il rispetto da parte del soggetto realizzatore dei principi e delle ulteriori condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR, presentata dall'Appaltatore;
- f) dichiarazione relativa all'identificazione del titolare effettivo dell'Appaltatore;
- g) dichiarazione relativa al conflitto di interesse presentata dall'Appaltatore;
- h) attestazione da parte del soggetto realizzatore del rispetto del principio DNSH, presentata dall'Appaltatore;
- i) il Capitolato Speciale d'appalto;
- a) gli elaborati grafici e le relazioni del progetto definitivo approvato;
- b) l'elenco descrittivo dei corpi d'opera;
- c) l'elenco dei prezzi unitari;
- d) il piano di sicurezza e coordinamento;
- e) il piano operativo di sicurezza redatto dall'appaltatore;
- f) il cronoprogramma dei lavori;
- g) la cauzione definitiva e la polizza assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione;
- h) il computo metrico estimativo, ferme restando le limitazioni di cui all'articolo 3;
- i) la Relazione di sostenibilità dell'opera;
- j) Il Capitolato generale d'appalto di cui al Decreto 19.04.2000, n. 145 e s.m.i.;
- k) le norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, le norme CEI ed i testi citati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Articolo 33 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari**

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto applicabile.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

### **Articolo 34 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale**

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico di Siciliacque.

### **Articolo 35 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia dove si eseguono i lavori della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente), ove presente, agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'impresa si impegna in fase di esecuzione del contratto a comunicare alla stazione appaltante:

- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente comunicato per il presente appalto;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'impresa si impegna ad inserire le seguenti clausole nei contratti di subappalto ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:

*Art. (...)*

*(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)*

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
- 2.. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
- 3 L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Gli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione connessa al contratto dovranno riportare il CIG e il CUP indicati all'articolo 1 nonché la dicitura "Finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU".

### **Articolo 36 - Modello di Organizzazione e Gestione e Codice Etico di Siciliacque S.p.A.**

L'Appaltatore dichiara di aver visionato il Modello di Organizzazione e Gestione e del Codice Etico di Siciliacque – pubblicati sul sito aziendale - e di accettarne integralmente e senza condizione alcuna il contenuto.

Ogni comportamento posto in essere dall'Appaltatore in contrasto con le linee di condotta indicate nel Modello di Organizzazione e Gestione e nel Codice Etico di Siciliacque S.p.A. tale da comportare il rischio di commissione di un reato sanzionato dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., determinerà la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti a Siciliacque S.p.A..

### **Articolo 37 - Trattamento dei dati personali**

Siciliacque S.p.A., titolare del trattamento, si impegna ad ottemperare, ad ogni prescrizione del Reg. Ue 2016/679 sulla protezione dei dati personali (GDPR). I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti all'appalto dei lavori di cui al presente contratto.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- al Responsabile del Procedimento, al personale dipendente della stazione appaltante o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di appalti di servizi pubblici;

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati saranno conservati per tutta la durata del contratto, ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti di legge connessi o da essa derivanti.

L'interessato, potrà esercitare i diritti previsti dal CAPO III del GDPR artt. 15 -22, (diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati), semplicemente inviando una mail a [privacy@siciliacquespa.it](mailto:privacy@siciliacquespa.it) o al Responsabile della Protezione (DPO) [ergon.serviziodpo@pec.it](mailto:ergon.serviziodpo@pec.it).

### **Articolo 38 - Affidamento responsabilità del trattamento**

L'Appaltatore, debitamente autorizzato ai fini del presente atto, è Responsabile del trattamento dei dati personali, secondo la definizione di cui all'art. 4, comm. 1, lettera g), del GDPR, in riferimento alle operazioni di trattamento dei dati personali strettamente pertinenti all'esecuzione delle attività affidate attraverso il presente contratto (in particolare. a titolo meramente esplicativo e non esaustivo, dei dati personali di soggetti coinvolti a diverso titolo: soggetti ad espropriazione, aventi interesse. etc.).

La presente nomina ha la medesima durata ed efficacia dell'affidamento dei lavori di cui al presente contratto e pertanto cesserà al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa del contratto di affidamento.

Alla conclusione del rapporto l'Appaltatore si impegnerà alla restituzione di tutte le banche dati di Siciliacque S.p.A., Titolare del trattamento.

Resta inteso che il Responsabile è, sin d'ora, autorizzato ad avvalersi di soggetti terzi per l'esecuzione di parte delle attività aventi le finalità sopra elencate e alle quali è riferita la presente nomina, qualora esigenze operative, anche connesse alle strutture tecniche all'uopo necessarie, e di rispetto degli standard qualitativi e dei tempi pattuiti lo rendano strettamente indispensabile. A tale proposito, il Responsabile si impegna, sin d'ora, a vincolare contrattualmente il soggetto terzo al rispetto della massima riservatezza nell'esecuzione delle operazioni affidategli. nonché delle stesse istruzioni impartite in questo documento al Responsabile e delle prescrizioni in materia del GDPR. Delle violazioni di tali istruzioni e norme da parte del soggetto terzo sarà ritenuto unico responsabile il Responsabile del trattamento, sul quale il Titolare avrà diritto di rivalsa.

Siciliacque S.p.A. impone, sin d'ora, il divieto di eseguire trattamenti diversi e per periodi eccedenti quelli necessari per il perseguimento delle finalità sopra evidenziate.

Il Responsabile del trattamento, che Siciliacque S.p.A. ha individuato quale soggetto dotato della esperienza, della affidabilità e della capacità necessarie per assolvere alla funzione di Responsabile, in modo tale da garantire la conformità con le leggi relative alla tutela dei dati personali, anche per quanto riguarda l'attuazione delle misure tecniche e organizzative, dovrà, pertanto, svolgere ogni operazione necessaria per assicurare il rispetto delle disposizioni stabilite dal GDPR e successive modifiche e integrazioni.

I poteri attribuiti dovranno essere eseguiti attenendosi rigorosamente alle istruzioni impartite, di volta in volta, dal Titolare e non dovranno essere eseguite operazioni in contrasto con quanto da questo ultimo stabilito.

Si precisa, sin d'ora che, il Responsabile del trattamento eseguirà le operazioni di trattamento nel rispetto di quanto disposto nel presente documento in piena autonomia gestionale, anche sotto il profilo economico. Pertanto, è da intendersi che il Titolare non sarà tenuto a contribuire né a rimborsare le eventuali spese che il Responsabile dovrà sostenere al fine di assolvere correttamente e nel rispetto del GDPR - e sue modificazioni e integrazioni - ai compiti affidatigli. Il Responsabile del trattamento si impegna a rispettare le seguenti istruzioni e regole di comportamento nell'esecuzione delle operazioni di trattamento affidate:

- a) eseguire le sole operazioni di trattamento necessarie per lo svolgimento e l'organizzazione delle attività ed esclusivamente per le finalità sopra elencate;

- b) definire le procedure per i trattamenti dei dati personali, in ottemperanza di quanto disposto dal GDPR;
- c) procedere alla organizzazione logica e fisica dei dati personali trattati, nonché stabilire la sequenza delle operazioni di trattamento da effettuare, e in particolare garantire la custodia e la gestione dei dati personali con l'attuazione di qualsiasi misura atta a evitare eventuali danni, anche non patrimoniali, derivanti dai trattamenti;
- d) soddisfare eventuali richieste di miglioramento presentate dal Titolare al fine di rendere efficaci le misure di sicurezza;
- e) adottare le misure di sicurezza in ottemperanza dell'art. 32 del GDPR, al fine di salvaguardare la riservatezza, l'integrità, la completezza e la disponibilità dei dati trattati, norme tutte che il Responsabile dichiara di ben conoscere;
- f) individuare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, i soggetti autorizzati al trattamento e provvedere al conferimento scritto del relativo incarico, corredato delle adeguate istruzioni, con particolare riguardo alle misure di sicurezza di cui al precedente punto (e), vigilando sul loro operato e sulla corretta applicazione delle istruzioni impartite, secondo quanto disposto dall'art. 29 del GDPR;
- g) collaborare con il Titolare nel rispondere alle richieste del Garante per la Protezione dei Dati Personali in caso effettuazione di controlli ed accertamenti da parte dell'Autorità;
- h) informare il Titolare dell'eventuale violazione dei dati, in ottemperanza di quanto disposto dall'Art. 33 del GDPR;
- i) osservare il divieto di comunicazione e di diffusione dei dati personali trattati. In particolare, tale divieto dovrà essere imposto ai soggetti nominati autorizzati al trattamento;
- j) osservare la massima riservatezza e segretezza professionale sui dati personali di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito della sua qualità di Responsabile del trattamento. Tale regola di condotta dovrà essere rispettata anche successivamente al periodo di validità della presente nomina;
- k) al termine dell'esecuzione delle operazioni di trattamento dei dati personali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte, ovvero all'atto della revoca della presente nomina, tutti i supporti cartacei e informatici (sia originali che eventuali copie prodotte quali back-up e per esigenze operative) dovranno essere distrutti o restituiti al Titolare, secondo quanto da quest'ultimo stabilito e comunicato per iscritto.

Il Responsabile consente la verifica dell'adempimento del mandato nel rispetto della Legge e delle presenti previsioni. A tale scopo, il Responsabile riconosce al Titolare, e agli addetti di questo, il diritto di accedere nei locali di sua pertinenza dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente mandato.

Resta inteso che il Titolare dichiara e garantisce la legittimità delle modalità di raccolta dei dati personali eventualmente trasmessi al Responsabile per l'esecuzione delle attività commissionate e a cui la presente nomina è riferita, nonché l'aderenza dei trattamenti su di essi effettuati alle norme previste dal GDPR, e sue modifiche e integrazioni, e si impegna, pertanto, a tenere indenne il Responsabile per ogni conseguenza dannosa che dovesse derivare a carico di questo ultimo a causa dell'inadempimento a tali dichiarazioni.

L'Appaltatore espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente, anche modificandolo o integrandolo.

### **Articolo 39 - Comunicazioni**

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita in forza del presente contratto dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà efficacemente e validamente eseguita a ricevimento della stessa, se effettuata per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, sempre che la comunicazione sia indirizzata come segue:

Se a Siciliacque: Siciliacque S.p.A., via Vincenzo Orsini n. 13 – 90139 Palermo; tel. 091 28081; PEC [siciliacque@siciliacquespa.com](mailto:siciliacque@siciliacquespa.com) Att. Ing. Enrico Spada.

Se all'Appaltatore: Cebat S.p.A., via Angelo Banti n. 26/28 – 00138 Roma; tel. 06.88588146, fax 06.88588343; PEC [cebat.gare@pec.it](mailto:cebat.gare@pec.it) Att. Sig. Domenico D'Elia.

Palermo 29 novembre 2023

Il presente atto è redatto con mezzi meccanici, e firmato digitalmente mediante apposizione di firme digitali, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., dai Sigg.:

- Sig. Domenico D'Elia

- Sig. Stefano Albani